

SCHEMA TECNICA

MISURE PER LA SEMPLIFICAZIONE DEL SETTLEMENT GAS

570/2016/R/gas (*)

Con il documento di consultazione 570/2016/R/gas, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico illustra i propri orientamenti in merito alle possibili modifiche alla regolazione volte a *semplificare la disciplina* in materia di *settlement gas*¹, e a superare alcune criticità emerse con riferimento alle modalità di esecuzione sia delle sessioni di bilanciamento², sia delle sessioni di aggiustamento³.

Il documento fa seguito al DCO 12/2016/R/gas sulle modifiche all'algoritmo utilizzato nella sessione di aggiustamento, emanato a seguito della deliberazione 276/2015/R/gas con la quale erano stati sospesi gli esiti della prima sessione di aggiustamento tenutasi a maggio 2015. Infatti, in esito a tale consultazione sono pervenute alcune osservazioni, legate alle criticità derivanti dall'entità e dalle modalità di trattamento delle differenze tra i quantitativi di gas naturale immessi in ciascuna rete di distribuzione ed i quantitativi complessivamente derivanti dai prelievi dei clienti connessi alla medesima rete (di seguito: differenze *in-out*), che hanno indotto l'Autorità a formulare ulteriori orientamenti per la semplificazione.

Gli interventi dell'Autorità intendono, da una parte, definire una regolazione specifica relativa ai periodi successivi al 2013 per i quali non sono ancora state chiuse le sessioni di aggiustamento; dall'altra parte, rivedere la disciplina per i periodi futuri adottando un approccio unitario.

Gli interventi illustrati dall'Autorità prevedono di:

- migliorare la gestione delle differenze *in-out*, difficilmente prevedibili e al di fuori del controllo degli operatori;
- responsabilizzare i soggetti che gestiscono il servizio di distribuzione e di misura con riferimento ai fenomeni che hanno luogo sulle reti di loro competenza.

La riduzione del rischio per gli operatori di mercato che ne consegue è destinata a tradursi in una riduzione dei costi per i clienti finali, anche in termini di minori barriere all'ingresso.

In particolare, nel DCO 570/2016/R/gas, l'Autorità prevede di:

- a) superare la regolazione vigente che vede l'attribuzione in natura agli utenti del bilanciamento delle differenze *in-out*, prevedendo che sia il responsabile del bilanciamento (RdB) ad approvvigionarsene per conto del sistema; in tal modo gli utenti del bilanciamento dovranno prevedere solo quanto derivante dai prelievi dei clienti finali;
- b) introdurre il recupero del costo delle differenze *in-out* attraverso appositi corrispettivi addizionali alla tariffa di distribuzione (*uplift*);
- c) adottare la profilazione dinamica (attraverso il parametro W_k), determinato dal RdB su base giornaliera, così da minimizzare l'entità delle differenze *in-out*;
- d) introdurre meccanismi di responsabilizzazione dei soggetti che erogano i servizi di distribuzione e di misura, finalizzati al controllo e al contenimento delle differenze *in-out*.

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire all'Autorità le proprie osservazioni e proposte entro il 14 novembre 2016.

(*) La scheda ha carattere divulgativo e non provvedimento.

¹ Delibera 229/2012/R/gas: Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale o *settlement* (TISG).

² Le sessioni di *bilanciamento* vengono svolte mensilmente con riferimento al mese precedente.

³ Le sessioni di *aggiustamento* vengono svolte annualmente, in due momenti diversi: una con riferimento all'anno civile precedente ed una con riferimento al secondo, al terzo, al quarto e al quinto anno civile precedente (sessione pluriennale). Esse permettono di regolare le partite economiche che derivano dalle differenze tra i dati di prelievo determinati nella sessione di bilanciamento/aggiustamento precedente e quelli determinati sulla base di misure effettive o rettifiche di errori di misura pervenuti successivamente.